

CHARTA DEL CLIMA E DELL'ENERGIA

PRINCIPI GENERALI

Il Comune di Canobbio riconosce:

- il cambiamento climatico come una delle principali sfide globali del nostro tempo
- le scoperte scientifiche dell'Intergovernmental Panel on Climate Change IPCC, secondo cui il riscaldamento climatico globale deve essere limitato a 1.5° C rispetto all'era preindustriale
- la necessità di eliminare quasi del tutto le emissioni di gas serra a livello mondiale entro il 2050
- la scarsità di risorse energetiche disponibili in modo sostenibile
- la particolare responsabilità della Svizzera in ambito di cambiamento climatico, in qualità di Paese con elevate emissioni di gas serra pro capite nel confronto globale e che dispone delle conoscenze, delle tecnologie di eccellenza, degli specialisti qualificati e delle risorse finanziarie necessarie per affrontare la battaglia contro la crisi climatica in modo tempestivo e con grande impegno.

Il Comune di Canobbio sostiene:

- gli obiettivi internazionali stabiliti dall'Accordo di Parigi sul clima del 2015, ratificato dalla Svizzera nel 2017
- gli obiettivi della Strategia energetica 2050 della Confederazione fissati nella Legge federale sull'energia e in particolare quello concernente la riduzione del consumo di energia, rispetto al 2000, di oltre il 40% entro il 2035, nonché quelli della Società a 2000 watt
- gli obiettivi della Strategia climatica a lungo termine 2050 della Confederazione, fissati nella Legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica e in particolare quello concernente il raggiungimento di un saldo netto delle emissioni di gas serra pari a zero entro il 2050 a livello svizzero.

OBIETTIVI COMUNALI

Il Comune di Canobbio mira a favorire uno stile di vita che non ecceda i limiti di carico della Terra e in particolare a:

- un fabbisogno di energia primaria per abitante in Svizzera di massimo 2000 watt di potenza continua entro il 2050
- zero emissioni di gas serra dovute al consumo di energia entro il 2050
- ridurre il più possibile le restanti emissioni di gas serra prodotte dall'industria, dall'agricoltura, dall'alimentazione, dal restante consumo, dai servizi e dagli investimenti finanziari
- un approvvigionamento energetico della Svizzera - inclusi energia elettrica, calore, freddo, mobilità ed energia di processo - basato al 50% sulle energie rinnovabili entro il 2030 e al 100% entro il 2050.

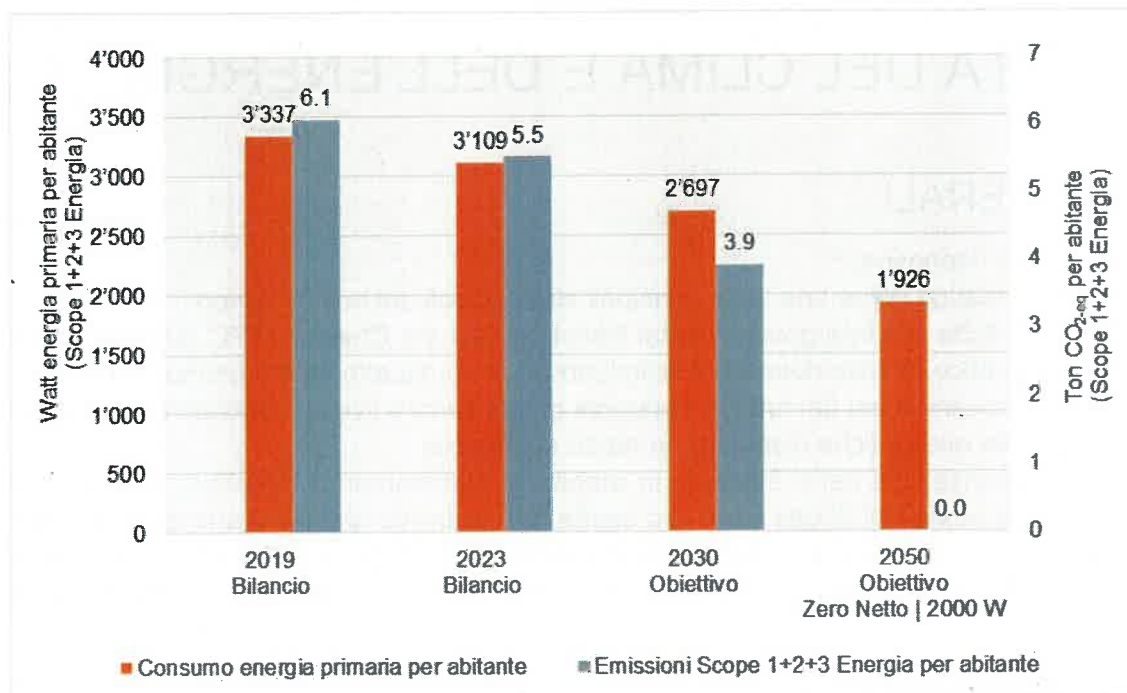


Grafico 1: Percorso di riduzione di Canobbio conforme alla Società a 2000 watt (energia primaria in potenza continua ed emissioni di gas serra Scope 1-2-3 Energia).

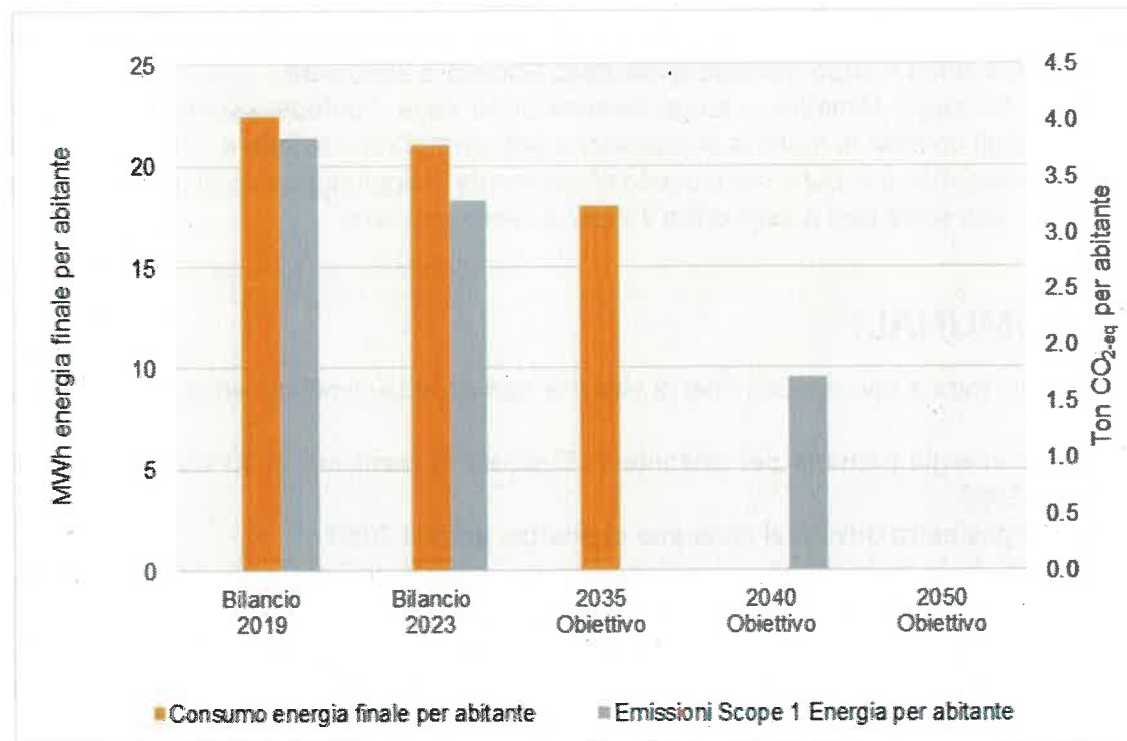


Grafico 2: Percorso di riduzione di Canobbio conforme alla LEn e alla LOCl (energia finale ed emissioni gas serra Scope 1 Energia).

STRUMENTI

Gli strumenti di riferimento del Comune di Canobbio per raggiungere i propri obiettivi di politica energetica e climatica sono da un lato la certificazione Città dell'energia (www.cittadelleenergia.ch), dall'altro il "Concetto energetico Canobbio - Strategia politica energetica comunale" (2020), che mira a favorire uno sviluppo sostenibile del territorio dal profilo energetico. Gli elementi chiave di tale Concetto sono:

- **Bilancio territoriale dell'energia e delle emissioni di gas serra 2019** e aggiornamenti successivi
- **Obiettivi della politica energetica e climatica** in linea con le strategie energetica e climatica 2050 della Confederazione
- **Piano energetico comunale (PECo)**, che identifica le zone prioritarie per lo sviluppo delle energie rinnovabili e lo sfruttamento di calore residuo sul territorio comunale
- **Piano di azione 2020**, che definisce i provvedimenti a breve e medio termine da realizzare per raggiungere gli obiettivi della politica energetica e climatica comunale, e aggiornamenti successivi.

PRINCIPI OPERATIVI

Il Comune di Canobbio agisce nell'ambito del suo margine di manovra secondo i principi operativi riportati di seguito ed esorta i propri cittadini e le aziende industriali, di servizi e agricole ad appoggiare questi principi operativi e ad attuarli nell'ambito delle proprie attività.

1. Utilizzare le risorse energetiche rinnovabili **all'insegna della sostenibilità, dell'efficienza e della sobrietà**, ossia con una certa parsimonia.
2. Prevedere la **produzione di energia rinnovabile** in tutti gli edifici.
3. **Definire ora la strategia per il futuro delle infrastrutture del gas esistenti**: individuazione delle reti residue per utilizzi di carattere industriale e legati alla mobilità, nell'ambito dei quali il gas naturale è sostituito da gas rinnovabili, e pianificazione della dismissione e dello smantellamento delle infrastrutture del gas decentralizzate per la fornitura di calore fossile nelle città e nei comuni. Orientare di conseguenza la pianificazione energetica verso sistemi termici basati sulle energie rinnovabili.
4. Non installare più riscaldamenti a energia fossile, né sostituirli con altri nuovi dello stesso tipo – ma **scegliere sistemi rinnovabili**.
5. **Sfruttare il potenziale locale di calore rinnovabile** e coordinare dal profilo territoriale e a livello regionale e sovraregionale le infrastrutture di approvvigionamento energetico.
6. **I combustibili e carburanti rinnovabili alternativi** (biogas / prodotti power-to-x) saranno disponibili in quantità limitate anche nel 2050. A lungo termine, dovrebbero quindi essere utilizzati solo per scopi molto specifici, come i processi ad alta temperatura nell'industria, il traffico pesante, l'aviazione e la navigazione. Possono eventualmente anche contribuire allo stoccaggio stagionale dell'elettricità. Questi dovrebbero tuttavia essere utilizzati a scopo di riscaldamento solo in casi eccezionali, poiché in questo ambito esistono sufficienti alternative rinnovabili.
7. Utilizzare esclusivamente **elettricità proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili** e rinunciare all'impiego di energia nucleare per coprire, anche parzialmente, il proprio fabbisogno di elettricità.
8. Nell'ambito della produzione di energie rinnovabili, prestare attenzione all'**impronta del CO₂ delle tecnologie e dei prodotti utilizzati** e dare priorità alla sua riduzione al minimo nei

- processi decisionali - riduzione delle emissioni (grigie) dovute alla costruzione/allo smaltimento degli impianti di produzione di energia.
9. **Ridurre le distanze di tragitto** e, per quanto possibile, spostarsi a piedi, in bicicletta o con i mezzi di trasporto pubblici. Trasferire il restante traffico motorizzato verso **veicoli leggeri ed elettrici e/o ad energia rinnovabile**.
 10. Evitare i **voli**.
 11. Considerare e minimizzare le emissioni legate al consumo – comprendenti in particolare le **emissioni generate nel ciclo di vita di beni e servizi** – in tutti i processi di acquisto; effettuare investimenti finanziari clima-neutrali.
 12. Acquistare innanzitutto alimenti **della regione, di stagione e vegetali**. Evitare lo **spreco di cibo**.
 13. Nei progetti di costruzione considerare anche **l'energia grigia e le emissioni di gas serra dovute alla produzione di materiali da costruzione** e favorire la riduzione al minimo nei processi decisionali.
 14. **Monitoraggio**: sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, agire di conseguenza.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:



S. Gianinazzi

S. Cozzatti

Ris. mun. 1186 del 29/9/2025